

I poliziotti in piazza «Volanti senza benzina»

ROMA — Fuori dal Senato i poliziotti protestano contro i «tagli» previsti dal governo. E non basta che il ministro annunci una riduzione e uno «stanziamento immediato da 60 milioni di euro per i servizi di ordine pubblico». Perché, come sottolinea il segretario del Silp-Cgil Claudio Giardullo, «questi sono spiccioli, una goccia nel mare, a fronte dei 3 miliardi che si è deciso di risparmiare in un settore tanto delicato come la sicurezza. Siamo senza strumenti di difesa, come si è visto anche in piazza con i mezzi vecchi e un'età media degli agenti che ormai supera i 45 anni mentre si devono fronteggiare ragazzini pronti a tutto».

Per il segretario dell'Associazione funzionari, Enzo Letizia «gli sforzi per recuperare fondi sono apprezzabili, ma insufficienti perché noi vogliamo investimenti e non piccole riduzioni. E soprattutto perché questi "tagli" sono previsti fino al 2013 mentre il sistema non può reggere a carenze così gravi come quelle che patiamo ogni giorno».

Categorico Nicola Tanzi del Sap: «Siamo arrivati ormai alla frutta, da novembre non avremo più benzina per le volanti. Grandi città come Roma, Milano e Bari rischiano di dover ridurre il numero di auto in pattuglia. Questa è la situazione reale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le manifestazioni

a Roma davanti Montecitorio, un agente mostra polemicamente due taniche di carburante (Insidefoto)

